

STRANI MA VERI

Gino & Michele

CARLO DAPPORTO

Tutti i quotidiani in edicola lunedì scorso hanno messo in prima pagina la notizia della scomparsa di Carlo Dapporto. Compresa l'Unità. Strano ma vero e, in fondo, giusto. Oltretutto a noi che da anni, fregandocene delle rigide regole dello zoo, diamo da mangiare ai comici, ha fatto particolarmente piacere. Come scoprire che Totò era socialista. Lo sostiene sua figlia, Liliana De Curtis, in un'Ansa di martedì: «Mio padre non ha mai fatto il politico ma è notorio che il suo stile di vita era socialista in senso letterale, basta pensare al messaggio contenuto nella poesia "A livella", e lo ho assorbito moltissimo da lui». Ci crediamo signora Liliana, ma allora perché si è candidata per il Psi al Campidoglio?

LE MIGLIORI DEL SECOLO

Ancora più piacere ci ha fatto però leggere un pezzo sull'Europeo in cui il critico Claudio Carabba nei 25 film italiani da salvare inserisce al 20° posto *Ultimo tango a Zagorolo* di Nanni Cicero con Franco Franchi. È stato proprio grazie a questi pretesti (i comici, le statistiche che dilagano) che ci è venuto in mente di proporvi le 20 battute del secolo. Le abbiamo scelte noi, quindi padroni di dissentire. Se mai ne ricordate di migliori mandatecele e tra qualche settimana potremo magari aggiornare la lista. Nel frattempo ecco, secondo noi, le 20 battute che sconvolsero il mondo.

1. Sono ateo-teologico-esistenziale. Credo nell'intelligenza dell'universo, con l'eccezione di qualche cantone svizzero (Woody Allen)
2. Parigi. Un vandalo irrompe nel Louvre di notte e attacca due braccia alla statua della Venere di Milo. (Chevy Chase)
3. Non discutere mai con un idiota: la gente potrebbe non notare la differenza. (Arthur Bloch)
4. Il film l'ho finito. Adesso speriamo che prima o poi la critica lo rivaluti. (Altan)
5. Gli intellettuali sono i primi ad abbandonare una nave che affonda, subito dopo i topi, ma molto prima delle puttane. (Majakowsky)
6. E' da tanto che sto in giro, mi ricordo perfino di quando Doris Day non era ancora vergine. (Groucho Marx)
7. Mi sono sempre chiesto: ma chi va in giro a costruire quadrati sull'ipotesi? (Walter Valdi)
8. Fottete un repubblicano alle elezioni è il piacere più grande che un uomo possa concedersi senza calarsi i pantaloni. (Pat Buchanan)
9. (Parlando di un naso enorme) Visto che lei vede solo a un palmo di naso potrebbe dirmi come sta mio cognato a Pechino? (Steve Martin)
10. Si spalancò la portiera dell'auto e non scese nessuno. Era Nicolazzi. (Fortebraccio)
11. Perché mai dovrei desiderare di essere Flaubert quando ho la fortuna di essere Aldo Busi? (Aldo Busi)
12. È stato presentato un francobollo commemorativo della prostituzione. Costa 25 cent, ma se lo si lecca ne costa 50! (Chevy Chase)
13. Durante la grande depressione del '22 in Central Park i piccioni portavano le briciole di pane ai passanti. (Groucho Marx)
14. Era così ignorante che credeva che la Cedrata fosse un'opera minore del Tassoni. (Enzo Biagi)
15. L'americano al 100% è un idiota al 99%. (G.B. Shaw)
16. Non solo Dio non esiste ma provate a trovare un idraulico la domenica. (Woody Allen)
17. Mi piacerebbe sapere chi è il mandante di tutte le cazzate che faccio. (Altan)
18. Se vostra suocera e un commercialista stessero affogando e voi aveste la possibilità di salvare solo uno di essi, andate al ristorante o andate al cinema? (Tom Weller)
19. Era così povero che non poteva neanche permettersi di regalare uno yo-yo al suo bambino per Natale. Fece in modo di regalargli uno yo. (Max Kauffmann)
20. Mi accade spesso di svegliarmi di notte e cominciare a pensare ad una serie di gravi problemi e decidere di parlarne con il Papa. Poi mi sveglio completamente e mi ricordo che io sono il Papa. (Giovanni XXIII)

TOGLIATTI



SICCOME È UN FANTASMA GLI ALLARMI NON SCATTANO



LEGGI ANTI DROMA



300 MILA ROMANI DA UN GIORNO ALL'ALTRO TOTTI DAL PREFETTO PER LA MULTA



Problemi
Sapendo che il neodirettore del Sabato si dichiara in perfetta sintonia con Craxi, Forlani e Andreotti, trovare chi ne avrebbe dubitato.
Sapendo che su Ustica Martinazzoli ha dichiarato che non si ricomincerà al segreto di Stato perché lo stesso Stato vuole chiarezza, trovare lo Stato (latitanza: anni 44).
Il signor Forlani (parlandone da vivo) è nato nel 1925. A che età emetterà il primo vagito?
(Eglantine)



il kabulista

IGNORANZA FOR PRESIDENT

Nella mia vita ormai pericolosamente lunga, e quindi minacciosamente breve, ho visto molte cose. Fra esse, inevitabilmente, molti presidenti americani, per lo più durante i loro week-end, durante i quali (si sa) preferiscono essere fotografati, cinematografati, tele o videorepresi. Insomma visti. Ma, mi sono di colpo e di recente accorto, mai li ho visti, peraltro nemmeno nelle immagini dalla Casa Bianca, con un libro in mano, a leggere. Li ho visti che giocano a golf, che fanno footing, che scendono incescando dalla scaletta dell'aereo personale, che vanno a cavallo, che passeggiano per prati e boschi, che parlano di rugby, che portano in testa il berretto da marine, ma mai seduti, o anche in piedi, a leggere. L'esistenza del libro, gli sembra sconosciuta; e comunque comunicano un'evidente idiosincrasia per i caratteri a stampa.

GIU' BOTTE DA GORBI!

Ma allora la domanda, prima, doverosa, è: sanno leggere i presidenti degli Stati Uniti? Probabilmente, direi, sì. Però negli Stati Uniti, ce ne informava l'altro giorno proprio Bush, oltre il cinquanta per cento degli studenti medi non sa dove gli Stati Uniti si trovano geograficamente sul globo, se (poniamo) vicino a Gorgonzola o nell'hinterland di Giakarta, per cui poi, meno che mai sapendo dove Gorgonzola e Giakarta si trovano, è credibile che per loro gli Stati Uniti, sul globo, geograficamente, non si trovino. E allora si può capire quanto impopolare, provocatorio e offensivo sarebbe un presidente teleripreso a leggere. Forse per questo non ne ho mai visti che leggevano, salvo, credo, uno, lontano, che ricordo con un libro fra le mani, Roosevelt. Ma aveva un'altra faccia, di un'altra America.
(Luigi Pestalozza)



MAI PIU' SENZA...

Paletta musicale

Quando tagliate la torta azionate il semplice meccanismo posto nel manico di questa paletta e sentirete la tradizionale musica di auguri! Funzionamento a pile; lunghezza cm. 27,5. In materiale per alimenti.

PALETTA MUSICALE
10.44.43..... L. 8.450
(dal catalogo Euronova)